

sentavano Giove cambiato in toro, il rapimento di Europa (1), e il suo passaggio in Creta per mare. Parea che le onde stesse rispettassero quel Nume, benchè sotto straniera forma. Si vedeva in altra parte nascente, e poi bambino e adulto Minosse; e finalmente si vedea già re arrivato ad una età più matura, nel punto di dare alla sua isola quelle savissime leggi che poteano renderla perpetuamente gloriosa e felice. Vi erano scolpiti al vivo i principali guerrieri dell' assedio di Troja, nel quale si aveva Idomeneo acquistata fama di gran guerriero. Telemaco fissò in quelli lo sguardo, e cercando di suo padre, vel trovò in atto di afferrare i cavalli di Reso, poco prima da Diomede (2) ammazzato; poi l' osservò che innanzi a tutti i duci del greco esercito contro ad Ajace contendea per le armi del forte Achille; e finalmente il vide uscir dal ventre del fatale destriero per versare il sangue di tanti Trojani.

Di queste imprese avea molte volte inteso ragionare Telemaco, e gliele avea anche Mentore stesso narrate, onde subito il giovine le avvertì, e nel contemplarle cangiò colore, e si ritirò in disparte per celare le lagrime: ma Idomeneo, che se ne avvide: non abbiate vergogna, gli disse, di mostrar tenerezza in questa occasione, che ben la meritano la gloria e le disavventure di vostro padre.

Intanto il popolo si adunava in folla sotto quei vasti portici formati da ordine doppio di colonne

---

(1) Europa era figlia di Agenore re de' Fenicii, e sorella di Cadmo. Ella fu rapita da Giove sotto la forma d' un toro. Ha ella dato il suo nome alla prima delle quattro parti del mondo.

(2) Diomede, re di Tracia, nutriva i suoi cavalli colla carne degli stranieri che venivano ne' suoi stati. Ercole avendolo vinto, l' espose a questi medesimi cavalli i quali lo divorarono.